

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione Ordinanza n. 298 del 01.06.2021 Ordinanza relativa:

- **alle istanze di rinnovo con variante sostanziale alle concessioni di derivazione di acqua pubblica n. CN R38, CN 669 del Consorzio delle Partecipanze dei Canali Naviglio e Vermenagna di Cuneo e di Boves;**
- **all'istanza di variante sostanziale alla concessione n. CN5323 di Consorzio Irriguo di II grado Valle Gesso;**
- **all'istanza di rinnovo con variante sostanziale alla concessione CN1227 del Consorzio Irriguo Partecipanza dei Canali Zappa – Becchera;**
- **all'istanza di rinnovo con variante sostanziale alla concessione CN1228 del Consorzio Irriguo Partecipanza del Canale Bollera;**
- **all'istanza di rinnovo con variante sostanziale alla concessione CN1229 del Consorzio Irriguo Partecipanza dei Canali Lupa, Lupotto, Dolce e Resiga.**

PROVINCIA DI CUNEO

SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO - UFFICIO ACQUE

Ordinanza n. 298 del 01/06/2021 relativa:

- **all'istanza di rinnovo con variante sostanziale delle concessioni di derivazione di acqua pubblica n. CN R38 e CN669 del 14.07.2020 del Consorzio delle Partecipanze dei Canali Naviglio e Vermenagna di Cuneo e di Boves;**
- **all'istanza di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN5323 del 20.07.2020 del Consorzio Irriguo di II Grado Valle Gesso;**
- **all'istanza di rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN1227 del 14.07.2020 del Consorzio Irriguo Partecipanza dei Canali Zappa - Becchera;**
- **all'istanza di rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN1228 del 14.07.2020 del Consorzio Irriguo Partecipanza Canale Bollera;**
- **all'istanza di rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN1229 del 14.07.2020 del Consorzio Irriguo Partecipanza dei Canali Lupa, Lupotto, Dolce e Resiga;**

OGGETTO: rinnovo e variante sostanziale delle concessioni di derivazione di acqua pubblica CNR38, CN669, CN1227, CN1228 e CN1229 e variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica CN5323: pubblicazione sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Cuneo, Morozzo, Peveragno e Roccavione.

IL DIRIGENTE

visto il Decreto del Ministero per i Lavori Pubblici Div. XII n. 8756 del 07.06.1933 relativo alla derivazione CN1227 con il quale è stato riconosciuto alla "partecipanza dei Canali Zappa e Becchera" il diritto di derivare dal torrente Gesso la portata massima di 200 l/s e media di 150 l/s per irrigare dal 1° maggio al 30 settembre 69,7609 ha di terreno in località Borgo Gesso, con facoltà di fruire, durante il periodo di asciutta del torrente Gesso, delle acque che residuano dalle derivazioni superiori Naviglio di Spinetta e Vermenagna, e ad uso igienico, domestico ed abbeveraggio bestiame;

visto il Decreto del Ministero per i Lavori Pubblici n. 10434 del 10.06.1933 relativo alla derivazione CN 1229 con il quale è stato riconosciuto alla "partecipanza dei Canali Dolce, Resiga, Lupa, Lupotto," il diritto di derivare dal torrente Gesso la portata massima di 800 l/s e media di 400 l/s per irrigare dal 1° maggio al 30 settembre 503,0226 ha di terreno posto in sponda destra del

comune di Cuneo, con utilizzazione durante il periodo di magra annuale del torrente Gesso delle acque residue delle derivazioni superiori Naviglio di Spinetta e Vermenagna per usi civici, igienici ed abbeveraggio bestiame;

visto il Decreto del Ministero per i Lavori Pubblici Div. XII n. 8777 del 14.06.1933 relativo alla derivazione CN1228 con il quale è stato riconosciuto alla “partecipanza del Canale Bollera” il diritto di derivare dal torrente Gesso la portata massima di 500 l/s e media di 250 l/s per irrigare dal 1° maggio al 30 settembre 272,4839 ha di terreno in località Ruà di Lerda di Cuneo, ad uso domestico ed abbeveraggio bestiame, con facoltà di fruire, durante i periodi di asciutta del torrente Gesso, delle acque che residuano dalle derivazioni superiori Naviglio di Spinetta e Vermenagna, per soli usi igienico, domestico ed abbeveraggio bestiame;

visto il Decreto del Ministero Segretario di Stato per i Lavori Pubblici Div. III n. 4262 del 17 luglio 1936 relativo alla derivazione CN R38 con il quale è stato riconosciuto alla “partecipanza irrigua Canale di Vermenagna” il diritto di derivare dal torrente Gesso:

- la portata massima di 2.500 l/s e media di 2.000 l/s per irrigare dal 1° maggio al 30 settembre 3641,7457 ha di terreno;
- la portata media di 50 l/s per azionare con un salto di 2,50 m l’opificio Varrone, potenza nominale media 0,74 kW;
- la portata media di 800 l/s per azionare con un salto di 2,00 m il mulino Ghibellini, potenza nominale media 15,45 kW;

visti il Disciplinare n. 3409 del 24.07.1943 ed il Disciplinare suppletivo n. 5219 del 31.12.1949 in capo al Consorzio e Partecipanza del Canale Naviglio di Boves e Spinetta;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 3012 del 31.08.1951 relativo alla derivazione CN 669 con il quale è stato riconosciuto al “Consorzio e Partecipanza del Canale Naviglio di Boves e Spinetta” il diritto di derivare dal torrente Gesso la portata massima di 2.700 l/s e media di 2.200 l/s e dal torrente Vermenagna la portata massima di 2.700 l/s e media di 2.200 l/s, di cui 2.175 l/s provenienti dal torrente Gesso, come nel seguito specificato:

- a) la portata di 1.700 l/s per produrre sul salto di 9,60 m kW 160 per azionare la Cartiera Pirinoli;
- b) la portata di 25 l/s per irrigare 32,84 ha di terreno in regione Chiabotte del comune di Roccavione;
- c) la portata di 1.500 l/s per produrre sul salto di 3,80 m kW 55,80 per azionare il molino Soprano del Comune di Boves;
- d) la portata di 850 l/s per produrre sul salto di 3,50 m kW 29,12 per azionare il molino Sottano del Comune di Boves;
- e) la portata di 300 l/s per produrre sul salto di 3,20 m kW 9,40 per azionare l’opificio Castagnero;
- f) la portata di 850 l/s per produrre sul salto di 3,30 m kW 27,50 per azionare il molino Ghibellini;
- g) la portata di 1.500 l/s per produrre sul salto di 7,00 m kW 102,94 per azionare il cotonificio di Boves;
- h) la portata di 300 l/s per produrre sul salto di 1,90 m kW 5,59 per azionare la segheria Giuliano;
- i) la portata di 200 l/s per produrre sul salto di 1,80 m kW 3,52 per azionare la segheria Campana;
- j) la portata di 200 l/s per produrre sul salto di 3,50 m kW 6,84 per azionare la segheria Peano;
- k) la portata di 2.175 l/s per irrigare 2.788,3763 ha di terreno nei comuni di Boves, Peveragno e Cuneo, nonché per uso domestico ed abbeveraggio bestiame;
- l) la portata di 150 l/s in sanatoria per produrre sul salto di 1,00 m kW 1,47 per azionare l’opificio Pellegrino;

vista la D.G.P. n. 231 del 07.04.2005 di Giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto del Consorzio di II° grado “Valle Gesso” per il vettoriamento delle acque provenienti dai rilasci Enel della valle Gesso nei canali Naviglio e Vermenagna;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 167 del 24.04.2006 ed il relativo disciplinare sottoscritto in data 14.04.2006 in capo al Consorzio irriguo di II° grado Valle Gesso di assenso alla concessione ad uso agricolo (irrigazione) dal torrente Gesso in comune di Roccavione, a valle dello scarico della centrale Enel di Andonno e tramite l’opera di presa della derivazione energetica dell’Italgen, la portata massima di 3.500 l/s per 45 giorni nel bimestre luglio-agosto di ogni anno, corrispondente alla portata media di 2.625 l/s, proveniente dai rilasci degli invasi Enel dell’alta Valle Gesso;

vista la D.G.P. n. 23 del 23.02.2010 di Giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto di variante alle suddette concessioni CN R38, CN 669 e CN5323;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 2318 dell’08.04.2010 ed il relativo disciplinare suppletivo sottoscritto in data 08.04.2010 in capo al Consorzio irriguo di II° grado Valle Gesso di assenso alla variante non sostanziale alla concessione CN5323, consistente nella modifica delle opere di vettoriamento delle acque a valle dei dispositivi di regolazione in loc. Ponte di Ferro (in conseguenza alla realizzazione della centrale Gauteri), nell’utilizzo energetico alla centrale Tetto del Lupo e nell’unificazione delle prese dei Consorzi Irrigui Partecipanza dei Canali Zappa-Becchera, Partecipanza del Canale Bollera e Partecipanza dei Canali Lupa, Lupotto, Dolce e Resiga;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 2319 dell’08.04.2010 ed il relativo disciplinare suppletivo sottoscritto in data 08.04.2010 in capo al Consorzio Canali Naviglio e Vermenagna di assenso alla variante non sostanziale alle concessioni CN R38 e CN 669 consistente nella modifica delle opere di vettoriamento delle acque a valle dei dispositivi di regolazione in loc. Ponte di Ferro e l’utilizzo energetico della centrale Gauteri.

Con l’assenso alla variante, la quantità d’acqua da derivare complessivamente (CN R38 e CN 669), in comune di Roccavione è fissata, sino al rinnovo dei titoli di concessione ad uso irriguo, nella seguente misura:

- dal 01/01 al 28-/02 e dal 01/10 al 31/12: portata massima 3.500 l/s;
- dal 01/03 al 30/09: portata massima 5.200 l/s.

Per quanto riguarda l’uso energetico della centrale Gauteri, è assentita la portata media di 2.857 l/s per produrre sul salto di 19,70 m kW 551,8. Le portate massime sono le seguenti:

- dal 01/01 al 28/02 e dal 01/10 al 31/12: portata massima 1.887 l/s;
- dal 01/03 al 30/06 e dal 01/09 al 30/09: portata massima 2.803 l/s;
- dal 01/07 al 31/08: portata massima 6.303 l/s;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 261 del 12.06.2012 di assenso alla continuazione provvisoria del prelievo al Consorzio Canali Naviglio e Vermenagna, derivazione CN 669, punto 7 dell’art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3012 del 31.08.1951, in relazione alla variante non sostanziale in sanatoria relativa all’ex cotonificio di Boves, e contestuale presa d’atto della rinuncia parziale del molino Ghibellini. Col provvedimento è assentita, per quanto riguarda l’ex cotonificio di Boves, una portata massima di 2.600 l/s e media di 2.248 l/s, per produrre sul salto di 7,00 m la potenza nominale media annua di 154,30 kW;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 486 del 20.12.2012 di assenso alla continuazione provvisoria del prelievo al Consorzio Canali Naviglio e Vermenagna, derivazione CN 669, punto 3 dell’art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3012 del 31.08.1951, in relazione alla variante relativa all’ex molino Soprano di Boves. Col provvedimento è assentita una portata massima e media di 1.500 l/s per produrre sul salto di 3,80 m la potenza nominale media annua di 55,88 kW;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 551 del 21.02.2014 ed il relativo disciplinare sottoscritto in data 14.02.2014 in capo al Consorzio Canali Naviglio e Vermenagna, relativo alle variazioni delle derivazioni CN R38 e CN 669 derivanti dallo scorporo della centrale Gauteri, che sarà intestata alla società C.E.M. S.r.l. (concessione CN5856) con separato provvedimento;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 3205 del 17.10.2014, relativo alla derivazione CN 669, con cui si prende atto della variazione dell'uso del Molino Sottano di Boves, di cui al punto 4 dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3012 del 31.08.1951, che passa da forza motrice ad energetico per la produzione di energia elettrica;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 26 del 12.01.2015, relativo alla derivazione CN 669, con cui si prende atto della variazione dell'uso dell'ex Molino Soprano di Boves, di cui al punto 3 dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3012 del 31.08.1951, che passa da forza motrice ad energetico per la produzione di energia elettrica;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 452 del 19.02.2016 relativo alla derivazione CN 669 di presa d'atto della rinuncia parziale alla segheria Peano, di cui al punto 10 dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3012 del 31.08.1951;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 972 del 06.06.2019 ed il relativo disciplinare aggiuntivo sottoscritto in data 29.04.2019 in capo al Consorzio irriguo di II° grado Valle Gesso (concessione CN5323) di assenso alla variante per sottensione parziale a seguito del rilascio della concessione CN5987 alla società Idroenergia S.r.l.;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 973 del 06.06.2019 ed il relativo disciplinare aggiuntivo sottoscritto in data 29.04.2019 in capo al Consorzio Canali Naviglio e Vermenagna (concessione CN R38 e CN 669) di assenso alla variante per sottensione parziale a seguito del rilascio della concessione CN5987 alla società Idroenergia S.r.l.;

vista l'istanza in data 25.01.1985 del Consorzio Canali Naviglio e Vermenagna con la quale si richiede il rinnovo tal quale della derivazione CN 669, compresi tutti gli opifici tranne la segheria Campana, indicata al punto 9 dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3012 del 31.08.1951, rinunciata il 20.12.1972;

vista l'istanza in data 28.01.1985, così come aggiornata in data 04.03.1987, del Consorzio Canali Naviglio e Vermenagna di rinnovo della derivazione CN R38;

viste le istanze in data 31.12.1985, così come aggiornate in data 02.07.1997 e 31.01.2002, dei Consorzi Irrigui Partecipanza dei Canali Zappa-Becchera e Partecipanza del Canale Bollera di rinnovo delle derivazioni CN1227 e CN1228;

vista l'istanza in data 01.02.1985 del Consorzio Irriguo Partecipanza dei Canali Lupa, Lupotto, Dolce e Resiga di rinnovo della derivazione CN 1229;

viste le istanze in data 14.07.2020 del Consorzio Canali Naviglio e Vermenagna di rinnovo con variante sostanziale alle concessioni di derivazione CN R38 e CN 669 consistenti nell'aggiornamento delle portate massime in periodo irriguo e la realizzazione di un nuovo sbarramento fluviale a monte dello scarico della centrale Italgen, in loc. Ponte di ferro, per integrare la portata quando quella derivata e condotta attraverso gli impianti Italgen risulti insufficiente o assente, e nello specifico:

- derivazione CN R38: portata massima 3.005 l/s;
- derivazione CN 669: portata massima 3.147 l/s;

viste le istanze in data 14.07.2020 del Consorzio Irriguo Partecipanza dei Canali Zappa-Becchera, Consorzio Irriguo Partecipanza del Canale Bollera e del Consorzio Irriguo Partecipanza dei Canali Lupa, Lupotto, Dolce e Resiga di rinnovo con variante alle concessioni di derivazione CN1227, CN1228 e CN 1229 consistenti nello spostamento del punto di presa come nel seguito indicato:

- derivazione dalla restituzione della centrale Italgen mediante l'opera di presa in corso tra i Consorzi Naviglio-Vermenagna e Valle Gesso, in località "Ponte di ferro" di Boves;
- derivazione dallo sbarramento fluviale sul torrente Gesso, in località ponte di ferro, a confine tra i comuni di Roccavione, Borgo San Dalmazzo e Boves, quando la portata scaricata dalla suddetta centrale risulti insufficiente o assente.

Le portate massime richieste sono le seguenti (dati Elaborato 02.04_All5_riepiloghi):

- derivazione CN1227: portata massima 72 l/s;
- derivazione CN1228: portata massima 50 l/s;
- derivazione CN 1229: portata massima 303 l/s;

vista l'istanza in data 20.07.2020 del Consorzio di II° grado Valle Gesso di Pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale Autorizzazione unica ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente al progetto di "Unificazione delle prese in sponda destra del torrente Gesso ed efficientamento della derivazione mediante la realizzazione di uno sbarramento fluviale in località "Ponte di ferro", a confine tra i comuni di Roccavione, Borgo San Dalmazzo e Boves";

visto il D.P.C.M. 02.03.2021 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*", il quale indica all'art. 13, comma 3: "Nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni" e, pertanto, in attuazione a tale disposizione vengono riconosciute ed incentivate le convocazioni delle Conferenze di servizi di cui all'art. 14 L. 241/90 e s.m.i. in modalità telematica;

considerata la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 in atto, al fine di dare comunque corso all'iter procedimentale delle concessioni in oggetto;

preso atto di quanto disposto dall'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., in materia di visita locale di istruttoria;

ritenuto che, al fine di conciliare l'efficienza di servizio con l'emergenza sanitaria, di procedere a convocare la Visita Locale di Istruttoria in modalità telematica, garantendo a chiunque abbia interesse la possibilità di partecipare;

visto il R.D. 11.12.1933, n. 1775 '*Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque ed Impianti Elettrici*' e s.m.i.;

vista la Legge 7.08.1990, n. 241 '*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*' e s.m.i.;

vista la Legge regionale 26.04.2000, n. 44 '*Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59*' e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 '*Norme in Materia Ambientale*' e s.m.i.;

visto il D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29.12.2000 n. 61)*" e s.m.i.;

vista la Legge regionale 29.10.2015, n. 23 '*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)*' e s.m.i.;

atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante '*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*' e relativo Piano Triennale Prevenzione della Corruzione;

visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "*Testo unico degli enti locali*" e s.m.i.;

ORDINA

che la presente Ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Cuneo, Morozzo, Peveragno e Roccavione per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso. Le Amministrazioni comunali restituiranno alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse

del Territorio - Ufficio Acque la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione, ovvero dichiarando esplicitamente che non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni;

DA ATTO CHE

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure ai Comuni di Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Cuneo, Morozzo, Peveragno e Roccazione; le medesime potranno, inoltre, essere prodotte in sede di Visita Locale di Istruttoria.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- all'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;
- alla REGIONE PIEMONTE - Settore TECNICO REGIONALE - Cuneo;
- alla REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo - Torino;
- alla REGIONE PIEMONTE - Settore TUTELA DELLE ACQUE;
- al Parco Naturale - Gesso Stura;
- alla Provincia di Cuneo - Settore Presidio del Territorio - Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale;
- alla Provincia di Cuneo - Settore Presidio del Territorio - Ufficio VIA;
- alla Provincia di Cuneo - Settore Tutela del Territorio - Ufficio Controllo Emissioni ed ENERGIA;
- all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale - ARPA di Cuneo;
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord;
- all'Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;
- al Comune di BEINETTE;
- al Comune di BORGO SAN DALMAZZO;
- al Comune di BOVES;
- al Comune di CASTELLETTO STURA;
- al Comune di CUNEO;
- al Comune di MOROZZO;
- al Comune di PEVERAGNO;
- al Comune di ROCCAIONE;
- al Bealera del Piano di Madonna Bruna
- al Consorzio Irriguo Bealera Nuova;
- al Consorzio Irriguo Bealera Grossa e Canale Pravello;
- al Consorzio Irriguo Bealere Piattona e David;
- al Consorzio Irriguo Bealera Gerbina;
- al Consorzio Irriguo Canale Grassa;
- al Consorzio d'Irrigazione di II Grado Bealera Maestra - Destra Stura;
- al Consorzio d'Irrigazione Canale Sarmassa;
- al Consorzio Irriguo Valle Colla;
- al Consorzio Partecipanza Canale Garavella;
- al Consorzio di 2° grado Valle Gesso - Valle Vermenagna - Cuneese - Bovesano;
- all'Italgen S.p.a.
- all'Enel Produzione S.p.A.;
- alla West Falls Energy s.r.l.;
- alla Idroelettrica Naviglio di Isasca Massimo e C. S.n.c.
- alla C.E.M. s.r.l.;
- alla Idroenergia S.r.l.
- alla Sifrei S.r.l.

- al Sig. Oberto Guido;
- all' Impresa individuale Sarale Ivana;
- alla Cuneo Energia s.r.l.;
- al Consorzio delle Partecipanze dei Canali Naviglio e Vermenagna di Cuneo e di Boves;
- al Consorzio Irriguo di II° Grado Valle Gesso;
- al Consorzio Irriguo Partecipanza dei Canali Lupa, Lupotto, Dolce e Resiga;
- al Consorzio Irriguo Partecipanza Canale Bollera;
- al Consorzio Irriguo Partecipanza dei Canali Zappa-Becchera;

La **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. nonché prima riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., è fissata per il giorno **giovedì 22 luglio 2021** alle ore **09:30**, in modalità telematica.

La partecipazione alla Conferenza, visto il periodo di emergenza epidemiologica COVID-19, è consentito mediante un **sistema telematico di videoconferenza** (app. **GoToMeeting**).

Se è la prima volta che si usa GoToMeeting, scaricarla al link:

<https://global.gotomeeting.com/install/557725445>

È possibile partecipare alla Conferenza di servizi da computer, tablet o smartphone collegandosi al link seguente all'orario indicato: **<https://global.gotomeeting.com/join/557725445>**

Si può accedere anche tramite telefono:

Italia: **+39 0 230 57 81 80 - Codice accesso: 557-725-445**

Durante la videoconferenza, si consiglia l'utilizzo del cellulare, oppure di un PC portatile dotato di cuffie e microfono. In caso d'uso del cellulare, verificare sempre di avere campo, spostandosi nel luogo con la massima ricezione. Durante la videoconferenza è preferibile non muoversi e valutare il posizionamento del cellulare su una scrivania o un tavolo, appoggiato ad un supporto.

È preferibile evitare di posizionarsi in un luogo con una fonte luminosa alle spalle (finestra, lampada, ecc.) ed assicurarsi di avere il cellulare carico.

Per la sottoscrizione del verbale, ogni partecipante, dovrà trasmettere a mezzo e-mail, il **“MODELLO SOTTOSCRIZIONE VERBALE di VISITA PUBBLICA”** disponibile sul sito dell'Amministrazione o [analoga dichiarazione che costituisce sottoscrizione del verbale](#) a seguito dell'invio del verbale sottoscritto dal personale provinciale agli indirizzi di e-mail;

link *Modello sottoscrizione verbale*:

<https://www.provincia.cuneo.gov.it/allegati/acque/45418/modulistica/covid-acq-acque-01-modello-sottoscrizione-verbale-vp-428390772.docx>

I Soggetti pubblici potranno esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio del rinnovo convariante sostanziale delle concessioni di derivazione di acqua pubblica n. CN R38, CN 669, CN1227, CN1228 e CN1229, e della variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica CN5323, secondo le modalità definite dalla nota di trasmissione della presente Ordinanza.

Alla suddetta Visita Locale di Istruttoria, **sono** invitati a partecipare i **Proponenti**, che **potranno** altresì incaricare un proprio rappresentante legittimato a partecipare.

Le Amministrazioni comunali restituiranno alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse del Territorio - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal **Settore Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo**;
- il responsabile del procedimento è il Dott. Luciano FANTINO;
- nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

IL DIRIGENTE

Dott. **Luciano FANTINO**